

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 161 del 26 aprile 2018

Concessione demaniale di una pertinenza per attracco in destra idraulica del fiume Po di Levante in località Porto Levante in Comune di Porto Viro (RO), l'occupazione dello specchio acqueo è di complessivi mq. 754 dove sono infisse delle briccole e posizionati dei pontili. Ditta: GUARDIA DI FINANZA - STAZIONE NAVALE DI VENEZIA - SEZIONE OPERATIVA NAVALE DI PORTO LEVANTE. Pratica PL_PA00041 Rilascio concessione
[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento prevede il rilascio della concessione, richiesta dalla Guardia di Finanza - Stazione Navale di Venezia - Sezione Operativa di Porto Levante (RO) con istanza pervenuta in data 30.01.2017 e successive integrazioni pervenute in data 21.12.2017 e in data 26.02.2018. Pratica PL_PA00041.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

istanza di concessione pervenuta in data 30.01.2017 e successive integrazioni pervenute in data 21.12.2017 e in data 26.02.2018;

pareri dell'U.O. Genio Civile di Rovigo con nota prot. n. 105850 del 20.03.2018, di Sistemi Territoriali S.p.A. di Rovigo con nota prot. n. 1205 del 23.01.2018 e del Comune di Porto Viro (RO) con nota prot. n. 1444 del 23.01.2018; disciplinare di concessione Rep. n. 195 del 20.04.2018.

Il Direttore

VISTA l'istanza di concessione pervenuta in data 30.01.2017 con la quale la Guardia di Finanza - Stazione Navale di Venezia - Sezione Operativa Navale di Porto Levante (RO) (Cod. Fiscale Omissis) con sede legale in Via Omissis, ha chiesto il rilascio della concessione demaniale di una pertinenza per attracco in destra idraulica del fiume Po di Levante in località Porto Levante in Comune di Porto Viro (RO), l'occupazione dello specchio acqueo è di complessivi mq. 754 dove sono infisse delle briccole e posizionati dei pontili;

VISTE le integrazioni pervenute in data 21.12.2017 e in data 26.02.2018;

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dall'U.O. Genio Civile di Rovigo con nota prot. n. 105850 del 20.03.2018, di Sistemi Territoriali S.p.A. di Rovigo con nota prot. n. 1205 del 23.01.2018 e del Comune di Porto Viro (RO) con nota prot. n. 1444 del 23.01.2018;

CONSIDERATO che l'istanza è stata pubblicata ai sensi dell'art. 16 della D.G.R. n. 1791/2012 e che non sono pervenute osservazioni scritte o domande di concessioni concorrenti;

VISTO che in data 20.04.2018 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui l'Ente dovrà attenersi;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14.03.2013

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rilascio alla Guardia di Finanza - Stazione Navale di Venezia - Sede Operativa di Porto Levante (RO), (Cod. Fiscale Omissis), con Sede legale in Via Omissis della concessione demaniale di una pertinenza per attracco in destra idraulica del fiume Po di Levante in località Porto Levante in Comune di Porto Viro (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 20.04.2018 iscritto al n. 195 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
2. La concessione ha la durata di 10 (dieci) anni con decorrenza dal 30.01.2017. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.
3. In base alle disposizioni impartite dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 1791 del 04 settembre 2012, all'Allegato A art. 10 comma 1a) per quanto riguarda il canone è prevista "l'esenzione totale in caso di richiesta da parte di soggetto pubblico con finalità di pubblica sicurezza, pronto intervento, assistenza alla navigazione, manutenzione dell'alveo fluviale e sue pertinenze", lo stesso dicasi per la costituzione del deposito cauzionale.
4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica o di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di stabilire che il presente sia pubblicato solo integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Zanin